

Modalità di partecipazione

La partecipazione all'evento è gratuita.
Le adesioni saranno raccolte tramite e-mail da inviare al seguente indirizzo:

scuolapsicoterapiamilano@gmail.com.

Tutte le comunicazioni relative all'evento verranno trasmesse solamente tramite e-mail; pertanto, non ci si assume alcuna responsabilità nel caso in cui le comunicazioni via e-mail siano ignorate.

Per richieste di assistenza è possibile scrivere alla Segreteria Scientifica e Organizzativa.

Segreteria Scientifica e Organizzativa

SPP – SCUOLA DI PSICOTERAPIA
PSICOANALITICA INDIVIDUALE
DELL'ADULTO

Via Pergolesi, 27 - 20124 Milano

Direttore Scientifico: Dr. Simone
Maschietto

Sito web:

www.sppscuoladipsicoterapia.it

E-mail:

scuolapsicoterapiamilano@gmail.com

Data evento

9 Giugno 2022
dalle 19,30 alle 22.30

Metodologia di svolgimento:

**in presenza (40 posti disponibili) e
online, previa iscrizione alla Segreteria.**



Durante l'evento sarà possibile, da remoto, fare domande ai relatori, tramite l'invio di messaggi in chat o intervenendo direttamente in collegamento audio video. Per l'intera durata dell'evento sarà disponibile un nostro tutor tecnico per eventuali problemi di accesso all'iniziativa. Per poter partecipare bisogna disporre di una buona connessione internet e di un dispositivo (smartphone, tablet o pc) con una webcam e un microfono. L'invito a connettersi all'aula virtuale sarà inviato via e-mail prima dell'avvio del corso. La piattaforma utilizzata è Zoom.

Scadenza iscrizioni

3 Giugno 2022

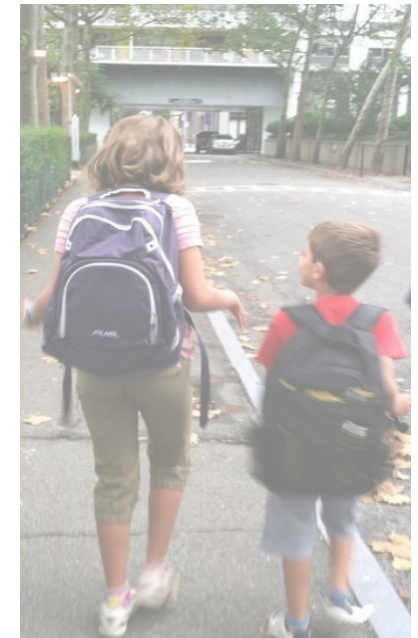


SCUOLA DI PSICOTERAPIA
PSICOANALITICA INDIVIDUALE
DELL'ADULTO MILANO

Presentazione del libro

***Bambini già adulti:
Problemi dello sviluppo infantile
al tempo di Internet***

a cura di
ADRIANA GROTTA
PAOLA MORRA



Relatori

Il testo sarà presentato dalle curatrici:

Dr.ssa **Adriana Grotta**, *Psicologa, Psicoterapeuta, Docente alla Scuola di Psicoterapia psicoanalitica di "Il Ruolo Terapeutico", Socia di Psicoterapia e Scienze Umane, curatrice della Rubrica Casi clinici dell'omonima Rivista.*

Dr.ssa **Paola Morra**, *Psicologa, Psicoterapeuta, Docente al Corso di Psicoterapia dell'Adulto della SPP, Socia di Psicoterapia e Scienze Umane, curatrice della Rubrica Casi clinici dell'omonima Rivista.*

Data evento
9 Giugno 2022
dalle 19.30 alle 22.30



SCUOLA DI PSICOTERAPIA
PSICOANALITICA INDIVIDUALE
DELL'ADULTO MILANO

Bambini già adulti: Problemi dello sviluppo infantile al tempo di Internet

Il libro riguarda la seconda infanzia o, in termini psicoanalitici, la fase di latenza. Questa fase viene raramente messa a fuoco nella raccolta dell'anamnesi di un paziente. Gli adulti tendono ad averne un ricordo difensivamente idealizzato, come di un periodo privo di conflitti. Anche noi clinici spesso non ci soffermiamo ad indagarne gli accadimenti. I genitori, raccontando la storia di un figlio adolescente, tendono a parlare soprattutto della sua prima infanzia. Gli stessi psicoterapeuti infantili, in molti casi, la considerano come un periodo poco interessante, dato che i bambini di questa età consentono uno scarso accesso al loro mondo interno.

Berta Bornstein rilevava settant'anni fa come la visione acconfittuale della latenza fosse già presente nel pensiero freudiano. Si tratta di una ipersemplicificazione, in parte sostenuta dal fatto che gli accadimenti psichici di questo periodo sono poco appariscenti, a differenza di quanto accade per quelli degli anni precedenti e successivi. D'altro canto, lo stesso Freud considerava la fase di latenza come la premessa fondamentale per l'avvento della civilizzazione, proprio in quanto determina un'interruzione nello sviluppo della sessualità fra la prima infanzia e la pubertà.

Oggi consideriamo questa fase non più come un periodo di declino dell'interesse per la sessualità, ma come un passaggio essenziale per la strutturazione intrapsichica, cognitiva e psicosociale del bambino e per i suoi compiti evolutivi successivi. In latenza si formano le istanze post-edipiche; la socialità è allargata all'ambiente extrafamiliare; l'attività cognitiva diviene preponderante; si fonda l'organizzazione del carattere e inizia l'interiorizzazione della cultura di riferimento. Il risultato di questi processi è decisivo per l'esito della successiva crisi adolescenziale, che può condurre a una deriva patologica, se la struttura psichica non si è consolidata adeguatamente nella fase precedente.

I compiti evolutivi della fase di latenza richiedono una considerazione attenta della cornice in cui ha luogo lo sviluppo. Questo è oggi un tema critico, alla luce dei rapidi cambiamenti socio-economici, tecnologici e culturali degli ultimi decenni. Il libro si propone di integrare in una prospettiva evolutiva e interdisciplinare i punti di vista di specialisti di aree differenti (psicoanalisti infantili, neuropsichiatri infantili, pedagogisti) sul bambino del nostro tempo; include inoltre un saggio storico sulle riforme rivolte all'infanzia e sulle esperienze psicoeducative che ebbero luogo fra le due guerre, all'epoca della "Vienna Rossa".